

I trasporti cittadini di domani

Voce off 1:

Il centro pedonale di La Rochelle, sulla costa atlantica francese, è il terreno di sperimentazione per un veicolo elettrico un po' particolare, che non ha bisogno di autista.

Voce off 2:

Basta toccare questo schermo per indicare la propria destinazione, e con una semplice telefonata, la macchina viene a prendervi fin sotto casa.

Voce off 1:

Il veicolo è equipaggiato con gli ultimi ritrovati tecnologici, dai sensori di movimento, agli adattatori automatici di velocità, al parcheggio assistito.

Voce off 2:

Questo è un cybercar. È un mezzo che potete prendere alla stazione, oppure chiamare a domicilio, e arriverà da solo. Si sale a bordo, si digita la destinazione sullo schermo e la macchina vi ci porta.

C'è un motore, un sistema di freni elettrico, una direzione elettrica e il tutto è pilotato dal computer.

Voce off 3:

Io sono molto limitata in questo momento, non posso guidare, non posso andare in bici. Anche se il mio è un problema passeggero, penso che sia un veicolo molto utile.

Voce off 1:

Mezzi pubblici sull'orlo del collasso, strade trafficate, aria inquinata: circolare nelle metropoli europee diventa sempre più difficile.

Una sfida non da poco per i ricercatori che hanno il compito di reinventare i sistemi di trasporti urbani, adattandoli alle nuove esigenze.

Questo è l'obiettivo del progetto europeo "CityMobil", e questi sono i prototipi che in futuro potrebbero consentire una circolazione più fluida, più sicura, e a minor impatto ambientale. Proprio come il veicolo elettrico sviluppato in Italia dal Centro Ricerche Fiat.

Maurizio Miglietta, responsabile assistenza sistemi di guida avanzati, CRF:

Ecco in questo momento, io ero leggermente distratto e il sistema a bordo ha rilevato una situazione di pericolo, il pedone che attraversava la strada, e automaticamente il veicolo si è arrestato. C'è un sistema radar installato davanti al veicolo, in grado di riconoscere gli ostacoli sulla traiettoria di marcia del veicolo e il centralino a bordo è in grado di interpretare lo scenario di traffico, di rilevare le situazioni di pericolo e di inviare alle centraline di controllo del freno il segnale di pericolo e la richiesta di attuare il freno.

Futuris, Copyright © 2008 – Euronews, tutti i diritti riservati.